



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIAN DI PRATO

*Istituzione scolastica dotata di personalità giuridica  
Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del F.V.G.  
del 25 gennaio 2012 - prot. n. AOODRFR/764*

## PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**a.s. 2020/2021**

### **Premessa**

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica, nel caso in cui una nuova emergenza sanitaria costringa le Scuole del nostro Istituto al contenimento del contagio e all'interruzione della didattica in presenza.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, già in parte attuata durante la sospensione delle attività didattiche in presenza nella seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020. Le lezioni online sono state attuate incorporando le tecnologie nella pratica quotidiana e avvalendosi di nuovi e stimolanti ambienti di apprendimento

L'Istituto Comprensivo da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

### **Quadro normativo di riferimento**

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.

- Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base di quanto riportato nel PIANO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 approvato in sede di Collegio del Collegio del 01/09/2020 e dal Consiglio d'Istituto, delibera n. 26 del 10/09/2020. Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni del registro elettronico Nuvola e da Microsoft 365 Education.

## **Le finalità del Piano**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata (D.D.I.) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi nei quali:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF, e nel DigComp 2.1, cioè il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini dell'AgID.

## **Obiettivi da perseguire**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio d'informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire;
- la sostenibilità delle attività proposte, attraverso la rimodulazione delle progettazioni e la condivisione di percorsi interdisciplinari da parte dei docenti;
- l'equilibrio delle attività sincrone e asincrone nel rispetto delle peculiarità degli alunni, per garantire crescita e apprendimento per tutti gli alunni.

## **Analisi del fabbisogno**

L'Istituto rileva il fabbisogno di strumentazione e connettività dei propri utenti attraverso la compilazione di un questionario pubblicato sul sito dell'istituto Comprensivo. Verrà presa in considerazione una sola domanda per nucleo familiare. Il questionario attribuisce un punteggio alle voci prese in esame. I dati, raccolti nel rispetto e nella tutela della privacy, vengono controllati da una apposita Commissione per stabilire la graduatoria di merito. La Dirigente Scolastica, in collaborazione con i docenti addetti alla DDI, individua i beni che possono essere concessi in comodato d'uso gratuito. La DSGA predispone i contratti di comodato e assegna i dispositivi disponibili tenendo presente la graduatoria e contatta le famiglie per la consegna. Le famiglie destinatarie dei beni accettano e sottoscrivono il contratto. Le azioni di comodato sono derivanti da quanto previsto dal DPCM 08/03/2020, art. 2, lettera m) e riguardano la ratifica del Regolamento dell'Attività Negoziale in applicazione del D.I. n. 129/2018 qui riportate per la parte concernente la DaD.

I notebook attualmente disponibili per il comodato d'uso sono 45 (elenco dettagliato dei notebook).

I tablet attualmente disponibili per il comodato d'uso sono 16 (elenco dettagliato dei tablet).

## **Contratti di comodato d'uso dispositivi per Didattica Digitale Integrata**

In caso di emergenza sanitaria COVID 19, per fronteggiare le difficoltà delle famiglie che si trovano in condizione di disagio economico-sociale e/o personale, sprovviste di idoneo strumento informatico (tablet, smartphone, o PC), l'Istituzione scolastica avvierà un servizio di comodato gratuito di strumenti già di proprietà della scuola, o in via di acquisizione.

Criteri per l'accesso al comodato gratuito:

- situazione di disabilità (L.104/92)
- reddito familiare ISEE rientra nella I fascia (€ 21.691,19)
- L 170/10 (DSA, BES)
- reddito familiare ISEE rientra nella II fascia (€ 43.382,38)
- reddito familiare ISEE supera € 43.382,38

Inoltre, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- che la famiglia non detenga alcun dispositivo informatico per la didattica a distanza (pc, notebook, tablet dotati di telecamera e microfono)
- che la famiglia detenga uno o più dispositivi informatici in uso ad altri familiari per lavoro/studio
- di avere al proprio domicilio connessione fibra/ADSL
- di poter connettere un dispositivo al cellulare con hotspot
- di non avere possibilità alcuna di connessione
- che almeno un componente familiare sappia utilizzare uno strumento informatico.

Il comodante consegna il bene direttamente al comodatario all'atto della stipula del contratto. La consegna del bene è attestata da una specifica dichiarazione rilasciata dal comodatario in calce al contratto. Il comodatario sottoscrive tale dichiarazione dopo aver avuto l'opportunità di verificare la completezza del materiale ricevuto in consegna, la sua corretta funzionalità, nonché l'assenza di vizi tali da rendere il bene non idoneo al suo pieno utilizzo o tali da arrecare danni a chi se ne serve.

Il comodatario si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni prescritte nel presente contratto e, in particolare, ha l'obbligo di:

- conservare con la massima cura il bene concesso in comodato d'uso come da art. 1804, comma 1, Codice Civile;
- non trasferire a terzi né mettere a disposizione di terzi il bene oggetto del presente contratto (divieto di subcomodato);
- provvedere a propria cura e spese, alla ordinata conservazione del dispositivo, del cavo di alimentazione e dell'eventuale custodia o scatola;
- mantenere sempre leggibile il numero seriale e matricola inventariale.

Il comodatario e lo studente sono personalmente responsabili di eventuali installazioni di software o applicazioni non coerenti con le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti da quanto disposto dal presente contratto. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra può determinare la risoluzione anticipata del contratto da parte del comodante, mediante richiesta scritta.

Il rapporto di comodato d'uso, oggetto del presente contratto, decorre dal giorno della firma del contratto e della dichiarazione di consegna del bene e deve essere riconsegnato da parte delle famiglie degli alunni e frequentanti le classi terze al termine degli esami e dei genitori degli alunni che chiedessero il trasferimento in altro Istituto; gli studenti che dovranno sostenere gli esami al termine del I ciclo di istruzione potranno utilizzare il dispositivo per l'effettuazione delle prove d'esame. Non sarà concesso l'uso del dispositivo durante il periodo estivo per lo svolgimento di compiti.

Il contratto di Comodato d'uso si risolve anticipatamente nei seguenti casi:

- Ritiro o trasferimento dell'alunno ad altro Istituto;
- Mancato rispetto di una o più disposizioni qui indicate
- Nel caso in cui l'alunno non risulti presente alle video lezioni e non svolga le attività richieste dai docenti.

Alla scadenza del contratto di comodato o alla sua risoluzione anticipata, il comodatario è tenuto alla restituzione del bene. Nel caso di risoluzione anticipata il dispositivo verrà restituito all'Istituto Comprensivo secondo le procedure indicate nel contratto. Qualora si verificano eventi legati ad incuria del bene, non coperti dalla polizza di assicurazione o in caso di mancata restituzione del bene, il comodatario è tenuto a versare all'Istituto di Comprensivo 1/3 del valore del bene iscritto in inventario. In caso di perimento del bene ricevuto in comodato a causa di furto o di smarrimento, il comodatario è tenuto a darne comunicazione al comodante entro 48 ore in forma scritta, allegando contestuale lettera originale o copia autenticata di denuncia ai Carabinieri, nella quale siano specificati la dinamica del fatto e che il bene sia di proprietà del comodante.

Per fruire adeguatamente della Didattica a distanza, numerosi problemi di connettività possono essere risolti in autonomia dalle famiglie:

- alla mancanza di un dispositivo di connettività (es. router wi-fi o "saponetta") si può ovviare utilizzando il proprio smartphone come un hotspot portatile sia in modalità wi-fi, sia in bluetooth tethering;
- anche un tablet o un notebook può diventare un dispositivo completo di connettività inserendo una semplice SIM con piano dati;

Nel caso in cui le famiglie fossero prive di collegamento wifi o la connettività risultasse insufficiente/limitata, la scuola interverrà a sostegno delle famiglie entro i limiti delle disponibilità, fornendo all'utente un dispositivo per il collegamento alla rete web. In nessun caso la scuola potrà intervenire con versamenti/somme di denaro direttamente alle famiglie.

## **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone.

- Sono Attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, ad esempio utilizzando applicazioni come Microsoft Word, Forms, PowerPoint.
- Sono Attività asincrone, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

### **Strumenti da utilizzare**

L'Istituto Comprensivo di Pasion di Pasion (Ud) ha adottato all'inizio del 2020 la piattaforma *Microsoft 365 Education*: si tratta di un'applicazione web, accessibile online mediante un qualsiasi browser senza necessità di installare alcun software sui computer personali o della scuola. Gli obiettivi prioritari che la nostra scuola si pone attraverso l'uso delle applicazioni sono:

- Ottimizzare il flusso della comunicazione interna.
- Condividere documenti e materiali didattici tra docenti e studenti.
- Svolgere webinar e attività con i docenti dell'Istituto Comprensivo

Microsoft 365 Education è idonea alla realizzazione della didattica a distanza, in quanto rispondente ai requisiti di sicurezza dei dati e della privacy e fruibile dagli utenti con una molteplicità di devices: pc, tablet, smartphone. Tutti i docenti hanno un indirizzo di posta elettronica interno al dominio corrispondente al proprio nome e cognome: [nome.cognome@icdpd.onmicrosoft.com](mailto:nome.cognome@icdpd.onmicrosoft.com) L'indirizzo di posta elettronica corrisponde al proprio account. Tutti gli alunni della scuola secondaria in prima battuta e in un secondo momento della scuola primaria potranno disporre del proprio account personale.

L'account rimarrà attivo per l'intera durata del percorso scolastico presso questo Istituto. Il modulo di consenso all'uso della piattaforma viene firmato dai genitori. Le credenziali di accesso, assolutamente riservate, consentiranno di utilizzare gratuitamente e online le app offerte dalla piattaforma *Microsoft 365 Education*.

Lo studente avrà accesso gratuitamente ad un ambiente virtuale protetto e a tutti i servizi offerti da *Microsoft 365 Education* tra cui Excel, Word, Power Point, Outlook, OneNote, OneDrive e soprattutto Teams, applicazione dove sono generate virtualmente le varie classi dell'I.C. Sfruttando le applicazioni, i docenti delle classi potranno interagire con gli studenti, fornire eventuali materiali di approfondimento ed eventualmente continuare in modo più interattivo le lezioni.

Si raccomanda di non utilizzare l'account per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali. La piattaforma è concessa in uso gratuito agli studenti esclusivamente per lo svolgimento delle attività didattiche. Si ricorda che tutte le attività verranno svolte online e non è possibile scaricare le applicazioni *Microsoft 365* sul proprio notebook o PC se non online.

È importante ricordare che in caso di attività anomale il proprio account può essere bloccato o revocato in qualsiasi momento dal sistema di sicurezza.

Il registro elettronico Nuvola costituisce il mezzo all'interno del quale espletare tutte le azioni burocratiche (firme di presenza del personale, presenze/assenza degli alunni) e mantenere la connessione con le famiglie (avvisi, comunicazioni, assegnazione dei compiti).

La repository, cioè uno spazio di archiviazione che verrà creato per la custodia di tutti gli atti generati in forma virtuale durante le attività di DDI.

Si sollecitano le famiglie all'uso dei testi adottati anche in modalità digitale attraverso la creazione degli account personali degli alunni.

## **Orario delle lezioni**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Tutte le unità orarie saranno di 45 minuti e dovranno prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

**Scuola dell'infanzia:** le attività saranno calendarizzate e organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie attraverso diverse modalità:

- messaggi tramite i rappresentanti di sezione
- le famiglie avranno anche la possibilità di condividere le varie esperienze, inviando gli elaborati degli alunni tramite la mail della scuola
- ulteriori modalità di comunicazione verranno scelte, utilizzate e condivise con le famiglie dei bambini ADA.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Le attività, saranno:

- accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico,

- calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Nel sito dell'Istituto rimarrà attivo il Link, un'apposita sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

**Scuola Primaria:** per l'attività didattica sincrona è assegnato un monte ore settimanale rispettivamente di 10 unità orarie per la classe prima e 15 unità orarie per le altre classi, da 45 minuti ciascuna, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Ove possibile saranno affiancate alla didattica sincrona opportune proposte di didattica asincrona.

La Scuola Primaria con particolari finalità "La Nostra Famiglia" allo scopo di mantenere e privilegiare la relazione a distanza con attività funzionali per le famiglie e gli alunni, si riserva la facoltà di definire tempi e modalità di svolgimento della DDI tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo alunno, delle necessità di ciascuna famiglia e delle dotazioni informatiche e di rete disponibili. Le comunicazioni tra gli insegnanti e le famiglie avverranno attraverso la mail di Microsoft 365 e/o il registro elettronico Nuvola.

**Scuola Secondaria di I grado:** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie di attività didattica. Le unità orarie sono da 45 minuti con l'intero gruppo classe, nel quale costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Le ore di ogni singola classe primaria e secondaria saranno pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo.

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse ed il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Il livello di ore di lezione settimanale stabilito si ritiene consono ad evitare un iperaffaticamento degli alunni (oltre che dei docenti), vietato dalle stesse disposizioni poste a tutela della loro salute psico-fisica. Tra una lezione e l'altra e, in generale, tra un'attività e un'altra effettuate mediante apparecchi video è da prevedere una congrua pausa, di almeno quindici minuti.

### Riferimenti normativi:

- il Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo n. 81 del 2008, art.175) che non si applica solo ai lavoratori in senso stretto, ma anche agli allievi degli istituti di istruzione superiore ed universitari;
- lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, contenuto nel D.P.R. n. 249/1998
- Legge 5 marzo 2020, n. 13

Nella Scuola Primaria spetta ai docenti del Team, in caso di attivazione della DDI, definire una proposta oraria settimanale secondo criteri razionali e di sostenibilità sia per gli alunni che per i docenti, essendo gli orari dei plessi di scuola Primaria diversificati nel monte ore settimanale e nell'aggregazione delle discipline attribuite a ciascun docente. La tabella seguente presenta un'ipotesi di orario per una classe della scuola secondaria di I grado, durante la DDI.

Materia	Monte ore sett.	Monte ore mensile	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.
Italiano	6=3	4 x 3 = 12	3	3	3	3
Arte	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Francese	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Tedesco	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Inglese	3=1,5	4 x 1,5 = 6	2	1	2	1
Spagnolo	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Geografia	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Matematica-Scienze	6=3	4 x 3 = 12	3	3	3	3
Motoria	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Musica	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Religione/A.A.	1=0,5	4 x 0,5 = 2	1	-	1	-
Storia	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Tecnologia	2 =1	4 x 1 = 4	1	1	1	1
Potenziamento di Inglese	?	?				

Per facilitare l'utenza nell'utilizzo dei devices disponibili e per tenere nella giusta considerazione le esigenze educative e di apprendimento di ciascun ordine di scuola, nel caso una famiglia abbia due o più figli frequentanti, sarà cura dei docenti, per quanto possibile, evitare la sovrapposizione delle videolezioni. Si definisce che esse possano essere realizzate all'interno di una fascia oraria che va dalle ore 8 alle ore 16. Nel caso in cui fosse necessario gestire la didattica sincrona al di fuori di questi orari, sarà compito del docente motivare la scelta e chiedere espressa autorizzazione alla Dirigente Scolastica.

## **Colloqui con i genitori**

Gli spazi dedicati ai colloqui con le famiglie verranno comunicati attraverso il registro elettronico pubblicati sul sito. In caso di necessità e se le connessioni ad internet della scuola lo permetteranno, si potranno svolgere colloqui con i genitori online secondo orari stabiliti preventivamente. Il colloquio si svolgerà nel Team di classe o attraverso il link generato dal docente e condiviso con i genitori.

## **Incontri collegiali**

Gli incontri di carattere collegiale verranno realizzati utilizzando Microsoft Team. I partecipanti leggeranno la convocazione tra le circolari della scuola e parteciperanno all'evento creato nel Team dell'IC dopo l'autenticazione del proprio account. Attraverso Microsoft Forms verranno registrate le firme di presenza oppure le espressioni di voto. Nel caso in cui fosse necessario verbalizzare l'incontro, tale documento sarà inserito e conservato all'interno di una repository.

## **Valutazione**

La valutazione deve essere:

- costante,
- garantire trasparenza e tempestività
- assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Fondamentale diventa quindi la rimodulazione delle attività didattiche avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto:

- della qualità dei processi attivati,
- della disponibilità ad apprendere,
- della disponibilità a lavorare in gruppo,
- dell'autonomia,
- della responsabilità personale e sociale,
- del processo di autovalutazione.

## **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Il coinvolgimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nelle attività di DDI dovrà essere attentamente valutato e realizzato tenendo presenti le linee progettuali del PEI, condivise con la

famiglia e gli specialisti. Per gli alunni DSA e BES i docenti adegueranno alla didattica digitale quanto già previsto all'interno dei PDP condivisi con le famiglie. Si precisa che le attività sincrone, organizzate per gli alunni diversamente abili, potranno essere gestite al di fuori delle fasce orarie stabilite nel documento, poiché per la gestione dei dispositivi si prefigura necessaria la presenza del genitore. Attualmente per gli alunni BES e ADA è prevista comunque la presenza a scuola, con i docenti di sostegno.

## **Metodologie e strumenti per la verifica**

I Consigli di classe e i singoli docenti hanno il compito di strutturare la verifica degli apprendimenti in sintonia con la metodologia e gli strumenti digitali utilizzati. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI in forma cartacea, non possa che essere residuale o legata a particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

## **Formazione dei docenti**

L'Istituto Comprensivo ha previsto percorsi di aggiornamento finalizzati all'approfondimento dell'uso delle piattaforme e delle tecnologie nella didattica:

- corso base su Microsoft 365 Education - 10 ore di formazione, suddivise per ordini di scuola, tenute dal Prof. Arch. Gianfranco Spazioso in qualità di Animatore digitale;
- condivisione di esperienze e occasioni di auto aggiornamento tra gruppi di docenti.

## **Supporto al personale docente**

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

## **Comunicazione con le famiglie**

L'IC di Pesian di Prato ha i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale
- il Registro Elettronico
- Microsoft 365 Education

## **Regolamento della didattica digitale integrata**

Per l'organizzazione dettagliata e la regolamentazione del presente Piano si rimanda al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti.

### **REGOLAMENTO di *Microsoft 365 Education***

#### **L'utente accetta di non:**

- creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- violare o incoraggiare la violazione di altrui diritti;
- utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- perseguire qualsivoglia finalità illecita, di intrusione, di violazione, di diffamazione o di frode;
- diffondere intenzionalmente qualsivoglia materiale di natura distruttiva o ingannevole;
- interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o degli studenti;
- alterare, disattivare, interferire con qualsiasi aspetto dei Servizi;
- violare il diritto d'autore.

#### **Si impegna altresì a:**

- accedere alla piattaforma con la dovuta frequenza;
- conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente al coordinatore di corso l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale;
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.

Il docente, lo studente e la sua famiglia, si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma *Microsoft 365 Education*

La procedura di attivazione dell'account è effettuata dall'animatore digitale della scuola. I genitori possono monitorare il sistema attraverso le credenziali di accesso dell'account dell'alunno.

- In caso di violazione delle norme stabilite nel presente Regolamento, l'Istituto, nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.
- L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- L'Istituto si impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.

- Il servizio è erogato dal fornitore che applica la propria politica alla gestione della privacy; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore al seguente link:

<https://privacy.microsoft.com/it-it/privacystatement>

### **Limiti di responsabilità:**

L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati al docente o studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma *Microsoft 365 Education* funzioni nel migliore dei modi. La scuola chiede ai genitori/tutori di sottoscrivere le dichiarazioni liberatorie allegate e riconsegnarle agli insegnanti.

### **GDPR per gli istituti di istruzione**

<https://onedrive.live.com/?authkey=%21AJqASH1mp6QEi50&cid=FE02175ED585DAAC&id=FE02175ED585DAAC%21768&parId=FE02175ED585DAAC%21104&o=OneUp>

Il presente documento è stato elaborato dal Prof. Arch. Gianfranco Spazioso con il contributo delle Referenti di plesso della Commissione TED.

Approvato dal Collegio dei docenti del 21/12/2020 e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2020 con delibera n. 36.



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIAN DI PRATO

*Istituzione scolastica dotata di personalità giuridica  
Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del F.V.G.  
del 25 gennaio 2012 - prot. n. AOODRFR/764*

## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dal M.I.;
- VISTO** il Piano organizzativo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 26/20 del 10/09/2020;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 07 gennaio 2019 delibera n.9/19 e aggiornato con delibera n. 69/19 del Consiglio di Istituto del 20/12/19 .

**CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 20 del 29 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 16 settembre 2020 come stabilito da Giunta Regionale delibera n. 469 del 27/03/2020;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

**VISTO** il C.C.N.I del 6/11/2020 concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, dovuto al diffondersi del Virus Covid-19, in base art. 2 comma 3-ter, del decreto legge 22/04/2020, n.22, convertito, con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale.

## DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Passignano di Prato.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso della Dirigente Scolastica, dal Collegio dei Docenti, l'Organo Collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. La Dirigente Scolastica consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra in caso di sospensione delle lezioni in presenza in un'unica classe o più classi la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, di quarantena dell'intera classe, o di un singolo alunno (in presenza di adeguata strumentazione). La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana svolta in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte solo in caso di lockdown, con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni come Microsoft Forms.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online (in caso di lockdown), possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) Piani Educativi Individualizzati (PEI), nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Nel caso di assenza prolungata di un alunno ADA dovuta al contingentamento Covid-19 – per quarantena fiduciaria o per positività all'esame del tampone - sarà possibile attivare la DDI per un numero di ore da concordare con la famiglia e comunque congruo alla tipologia della disabilità dello studente.

10. L'Animatore Digitale e i docenti della Commissione TED garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Nuvola, consente di gestire le assenze, i compiti assegnati e ai verbali della programmazione settimanale, gli argomenti di lezione, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- Microsoft 365 Education, in dotazione all'Istituto e comprendente applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Outlook, Word, Excel, Power Point, Forms, Sway, Teams, OneDrive, One Note.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforma Istituzionale con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Per la scuola primaria si registrano le assenze e si specificano le attività svolte nel Calendario del Registro Digitale Nuvola.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado appuntano sui Compiti Assegnati, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il Coordinatore di Classe o il segretario crea su Microsoft Teams un gruppo Teams da nominare come segue: Plesso Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: Bertoli 2A 2020/2021 – Italiano). Si inseriranno tutti i docenti e gli alunni della classe e sarà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. Successivamente ogni insegnante della classe creerà gli eventi e le attività nel canale della propria materia. Per la scuola primaria gli alunni accedono all'attività didattica integrata attraverso un link generato dal docente valido per tutta la classe.

### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in

modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina della Dirigente Scolastica. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno:

- 10 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona per le classi prime della scuola primaria.
- 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona dalla classe seconda della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le loro famiglie costruendo una relazione vera e propria, concordando mezzi, tempi e attività con i genitori. Diverse possono essere le modalità di contatto:

- l'esperienza verrà strutturata in attività calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini attraverso materiali quali: piccole attività, brevi filmati o file audio condivisi con i genitori su One Drive. Il materiale, tenuto conto dell'età degli alunni, sarà diligentemente progettato in relazione agli spazi domestici, ai materiali e al progetto pedagogico di Plesso dell'anno scolastico in corso;
- si contatteranno le famiglie per le comunicazioni sulla DDI per il tramite dei rappresentanti delle sezioni;
- le famiglie avranno anche la possibilità di condividere le varie esperienze, inviando gli elaborati degli alunni tramite la mail della scuola.
- ulteriori modalità di comunicazione verranno scelte, utilizzate e condivise con le famiglie dei bambini ADA.

La Scuola Primaria con particolari finalità "La Nostra Famiglia" allo scopo di mantenere e privilegiare la relazione a distanza con attività funzionali per le famiglie e gli alunni, si riserva la facoltà di definire tempi e modalità di svolgimento della DDI tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo alunno, delle necessità di ciascuna famiglia e delle dotazioni informatiche e di rete disponibili.

Le comunicazioni tra gli insegnanti e le famiglie avverranno attraverso la mail di Microsoft 365 e/o il registro elettronico Nuvola.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe e Interclasse, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone (il più possibile proporzionale al monte orario settimanale disciplinare in presenza). Anche nei Consigli di Intersezione della scuola dell'infanzia si concordano collegialmente le modalità di intervento. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

1. Ai sensi della nota operativa prot. M.I. n. 2002 del 09/11/2020 riguardante l'orario di servizio si richiama che *“sulla base dell'art. il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI.”*
2. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
3. Gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado avranno cura di monitorare e coordinare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, evitando ove possibile sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Per la scuola primaria tali valutazioni saranno effettuate durante la programmazione settimanale che si potrà svolgere online tramite AppTeams sulla piattaforma Microsoft 365 Education.
4. Considerato il diritto alla disconnessione, l'invio di materiale didattico in formato digitale da parte degli insegnanti agli alunni e viceversa è da evitarsi, tranne che in casi particolari, dalle 15:00 del sabato fino alle ore 8:00 del lunedì.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Per la scuola secondaria di primo grado, nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Microsoft Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), e per quanto riguarda la scuola primaria, l'insegnante caricherà l'invito agli alunni tramite il Registro elettronico Nuvola o l'indirizzo di posta elettronica assegnato agli alunni (o dei genitori per la scuola primaria), specificando che si tratta di una videoconferenza con Microsoft Teams e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o invito esterno.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting oppure l'accesso tramite account personale (solo per la scuola secondaria di primo grado) è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat (solo per chi ha le credenziali) o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- limitare l'uso della chat nella massima misura possibile, facendovi ricorso solo per chiedere la parola o per segnalare un eventuale malfunzionamento del dispositivo in uso; qualsiasi commento che possa distrarre la classe dalla lezione o sia irrispettoso verso i compagni e gli insegnanti sarà segnalato e severamente punito.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. Per la scuola primaria si richiede l'intervento immediato di un adulto per giustificare la mancata accensione della videocamera o eventuali malfunzionamenti dei dispositivi in uso.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico Nuvola e Microsoft 365 Education come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Microsoft Teams consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire via mail.

2. Microsoft 365 Education utilizza OneDrive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite OneDrive è possibile creare e condividere contenuti digitali.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. In Microsoft 365 Education è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft 365 Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, al più presto possibile prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino una o più classi, con apposita determina della Dirigente scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe o di interclasse nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina della Dirigente scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe o di interclasse nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI non segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con modalità concordate collegialmente. I compiti e le verifiche assegnate dai docenti devono essere svolti in assoluta autonomia dagli alunni della scuola secondaria, mentre permane la necessità di sorveglianza e accompagnamento da parte della famiglia soprattutto nelle prime classi della scuola primaria, famiglia che sarà informata sia relativamente a difficoltà di apprendimento sia di comportamento emersi durante la DDI.

3. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione deliberate in sede di Collegio dei Docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali come notebook e tablet, nel limite della disponibilità dell'Istituto, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di Microsoft 365 Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.